



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

Ord. n. 10
Prot. n. _____

Del 21.04.2022

Oggetto: **Misure di Sicurezza Urbana, Safety in occasione della tradizionale "Fiera della Madonna della Catena"**

IL SINDACO

Atteso che domenica 24 aprile 2022 si svolgerà la manifestazione denominata "Fiera della Madonna della Catena" e la tradizionale Processione in onore della Madonna della Catena;

VISTE:

- Le circolari prefettizie del 19 e del 26 giugno 2017 N. Prot. 1534/2017/Area 1 Ordine e Sicurezza Pubblica;
- La Circolare del Ministero degli Interni n.11001/110 del 28/07/2017, all'Allegato 'Linee guida per i provvedimenti di safety da adottare nei processi di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni', che indicano, come riportato nella circolare 'suggerimenti su come calibrare le misure di sicurezza ...' e alla circolare N. 11001/1/110/(10) del 18/07/2018;

Ritenuto necessario, nell'ambito del processo di governo e della gestione delle pubbliche manifestazioni, definire le misure da approntarsi in termini di safety, per la "Fiera della Madonna della Catena";

Atteso che la fiera rientra in quelle inserite nel calendario regionale;

ORDINA

1. E' fatto obbligo a tutti i partecipanti della "Fiera della Madonna della Catena di osservare le disposizioni del Piano di Emergenza allegato al presente atto, del quale fa parte integrante e sostanziale, che è visionabile all'albo on line del sito del Comune di San Piero Patti;
2. Di non utilizzare, trasportare o detenere spray a base di "Oleoresin Capsicum" (spray al peperoncino) o di sostanze sintetiche simili, nei luoghi in cui si svolge la fiera e durante la Processione in onore della Madonna della Catena;
3. E' vietato introdurre automezzi privati all'interno del circuito, salvo causa di forza maggiore.
4. Il posizionamento dei singoli banchi degli operatori ambulanti dovrà avvenire avendo cura di mantenere liberi gli accessi delle abitazioni e delle attività ivi esistenti nonché le intersezioni poste all'interno dell'area di chiusura al traffico;
5. Deve essere garantito un percorso idoneo a consentire, in qualsiasi momento ed, ove se ne presenti la necessità, il transito dei mezzi di soccorso in servizio all'interno delle aree destinate allo svolgimento della fiera;
6. E' vietato interrompere, impedire, rallentare ed arrecare intralcio al procedere della processione con qualunque mezzo;

7. Agli operatori ambulanti è vietato transitare con i propri veicoli durante lo svolgimento della fiera;
8. La Piazza Florio deve essere lasciata libera per la collocazione dell'area di ammassamento mezzi di soccorso e mezzi di servizio.

Tutti gli Agenti e Ufficiali della Forza Pubblica e a chiunque spetti, è fatto obbligo di eseguire e far rispettare la presente ordinanza.

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali, chiunque violerà le disposizioni della presente ordinanza sarà punito con sanzioni amministrative, come previsto dalla normativa vigente e secondo le procedure della legge 689/1981 e successive modifiche e integrazioni;

Dare atto che, ai sensi dell'art.3 della Legge 241/1990, contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), entro il termine di 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione del medesimo;

DISPONE

Che il Comando Vigili Urbani vigili sulla corretta esecuzione della presente;

Che copia della stessa, preventivamente comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art.54 del D.Lgs 267/2000 , sia affissa nelle vie e nelle piazze del centro, pubblicata all'Albo Pretorio on line e sia trasmessa:

Comando Polizia Municipale che ne curerà, a sua volta, la comunicazione agli operatori economici in questione;;

Locale stazione dei carabinieri;

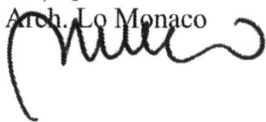
Commissariato di P.S. di Patti;

sia notificata:

Alla Parrocchia Santa Maria e San Pancrazio

Il Responsabile Area

Arch. Lo Monaco



Il Sindaco

Salvatore Vittorio Fiore





Comune di
San Piero patti

***Fiera Annuale
Festa Madonna delle Catene***

**PIANO DI
EMERGENZA**

San Piero Patti, 24 Aprile 2022

Il Responsabile Ufficio Tecnico e Vigili Urbani

Arch. Marcello Lo Monaco

Gestione emergenza

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto ai fini della sicurezza delle persone e la salvaguardia dei beni durante l'annuale fiera che si svolge durante i festeggiamenti della Madonna delle Catene.

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza e conseguente al documento

Per le definizioni e le disposizioni amministrative, sanitarie e circolazione veicolare e pedonale per l'esercizio del commercio in aree pubbliche che interessano le manifestazioni oggetto del presente documento, si rimanda al Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche" del Comune di San Piero Patti in vigore e alle Ordinanze emanate per regolare la viabilità.

L'amministrazione Comunale si prefigge di mettere a disposizione delle attività commerciali coinvolte, dei loro organizzatori e della cittadinanza che ne usufruisce, le indicazioni necessarie per lo svolgimento "sicuro" delle attività fieristiche, con l'obiettivo che tali attività possano sempre svolgersi in un ambiente, per quanto possibile privo di pericoli, garantendo lo svolgimento di tali manifestazioni nella massima sicurezza.

La manifestazione oggetto del presente "PIANO DI SICUREZZA", non rientra nella classificazione di "manifestazioni di pubblico spettacolo" e non viene individuata come "grande evento", non c'è presenza di luna park e/o di circo equestre come definito e regolamentato dalla legislazione vigente, ma sono caratterizzate da ordinarie e ripetitive attività di commercio su aree pubbliche e di mostre che si svolgono all'aperto su strade e piazze urbane del centro storico, senza l'installazione di tendostrutture, uso di palchi per aree del mercato e fiere musicali o artistiche con presenza di spettatori in aree delimitate, senza accensione di fuochi di artificio.

DEFINIZIONE D'EMERGENZA

A seguito di alcuni eventi infausti verificatisi in Italia, il Ministero degli Interni, per scongiurare il verificarsi di danni alla sicurezza dei cittadini, ha emanato apposita direttiva di "Safety e Security" a firma del Capo della Polizia Gabrielli, pertanto nel rispetto dei necessari adempimenti prescrittivi del presente Piano di Emergenza e Protezione Civile.

L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, sia esso naturale o di altra natura, (ad esempio un terremoto, un incendio, un atto violento) che determina una situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e risolta.

Si può quindi confermare che le "emergenze" possono derivare anche da comportamenti umani quali gli errori, la negligenza, l'incuria, o come conseguenza di eventi naturali tipo terremoti, etc..

La gestione di un'emergenza consiste nell'attuare una serie d'azioni finalizzate a contenere danni a persone o cose ed a ripristinare le condizioni di normalità il più velocemente possibile.

Quindi gestire l'emergenza significa, prima di tutto, gestire il momento tra il manifestarsi dell'emergenza stessa e l'arrivo dei soccorsi strutturati, al fine di salvaguardare, l'incolumità delle persone e i beni presenti nella zona interessata dall'evento, limitando al minimo le conseguenze negative determinate dall'evento.

La gestione dell'emergenza consiste anche nell'intraprendere una serie d'azioni di prevenzione atte a mitigare i fattori che potenzialmente potrebbero generare l'emergenza.

SCOPO E OBIETTIVI

Garantire un ottimale livello di sicurezza all'interno alle aree pubbliche di svolgimento della fiere attraverso i seguenti dispositivi:

- Fornire le indicazioni tecniche e comportamentali più appropriate per gli operatori per lo svolgimento sicuro della loro attività in aree pubbliche.
- Assicurare il raggiungimento dei veicoli in servizio d'emergenza all'interno dell'area della fiera nel modo più rapido per dare soccorso alle persone colpite.
- Dare indicazioni agli esercenti per le aree pubbliche sulle modalità di comportamento durante l'intervento dei mezzi di soccorso all'interno del mercato o fiera.
- Fornire consigli utili ai cittadini per la gestione delle possibili situazioni di emergenza e di allontanamento all'interno dell'area di svolgimento della fiera.
- Circoscrivere e limitare i danni a persone e beni presenti. Ai fini della prevenzione degli incendi ed allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e alla tutela dei beni, detti allestimenti temporanei e le aree dovranno essere attrezzate, realizzate e gestite in modo da:
 1. minimizzare le cause di incendio;
 2. limitare la generazione e la propagazione di incendi all'interno di ciascun autonegozio, banco e posteggio;
 3. limitare la propagazione di un incendio alle strutture contigue;
 4. assicurare alle persone presenti la possibilità di lasciare i luoghi indenni o che le stesse siano soccorse in altro modo;
 5. garantire alle squadre di soccorso la possibilità di operare in condizioni di sicurezza.

TERMINI, FIGURE E ATTREZZATURE

Ai fini del presente documento sono definiti alcuni termini specifici ed alcune figure con lo scopo di rendere più comprensibile e più chiara la lettura del documento.

Termine/Figure/attrezzature	Definizione
Soggetto di Riferimento	Figura responsabile ai fini della gestione della sicurezza dell'attività. FERRARA FILIPPO Vice Responsabile Area Polizia Municipale
Coordinatore dell'Emergenza	Persona destinata al coordinamento dell'emergenza.

	In presenza di pubblico è il Sindaco di San Piero Patti, SALVATORE VITTORIO FIORE
Squadra Antincendio	Personale con incarichi di prevenzione ai fini antincendio. Il personale della squadra ha una specifica formazione antincendio rischio ELEVATO. MISERICORDIA DI SAN PIERO PATTI
Assistenza Sanitaria	Personale con incarichi di assistenza sanitaria. MISERICORDIA DI SAN PIERO PATTI
Addetti alla sicurezza e agli accessi	Personale presente che si occupa degli aspetti di safety ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA SEZIONE DI PATERNÒ E LINGUAGLOSSA (CT) 340.106550

DESCRIZIONE	N. TELEFONO
PRONTO SOCCORSO SANITARIO (Pronto intervento)	112
GUARDIA MEDICA	0941911958-901322
VIGILI DEL FUOCO (Pronto intervento)	112
VIGILI DEL FUOCO PATTI	0941 361545
POLIZIA DI STATO (Pronto intervento)	112
COMMISSARIATO P.S.	0941 247911
CARABINIERI (Pronto intervento)	112
CARABINIERI STAZIONE LOCALE	0941 661004
GUARDIA DI FINANZA	0941 361451
POLIZIA MUNICIPALE	0941 661388 - 3286405324
REFERENTE POLIZIA MUNICIPALE	FILIPPO FERRARO 3286405324
REFERENTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA ANTINCENDIO	MONDELLO SANTI 3396129631
REFERENTE ADDETTI ALLA SICUREZZA - SECURITY	CORSARO SALVATORE 3401006550
REFERENTE ASSISTENZA SANITARIA	MONDELLO SANTI

	3396129631
COORDINATORE DELL'EMERGENZA	SINDACO DI SAN PIERO PATTI 3286405303 VICESINDACO 3803030761
ASSESSORE CON DELEGA GESTIONE EVENTI E SICUREZZA	GIANLUCA ANTONINO DI BELLA 3200849981

STRUTTURE E RISCHI PRESENTI

All'interno delle aree dei mercati nei posteggi concessionari, sono presenti ambulanti con bancarelle o automarket con caratteristiche merceologiche di vario tipo, alimentari e non, alcune di queste sono equipaggiate con tende parasole e/o parapigioggia mobili/regolabili.

I principali rischi presenti sono:

1. Incendio di natura elettrica per la presenza di impianti e apparecchiature elettriche;
2. infortuni causati da mezzi mobili;
3. infortuni per viabilità pedonale su area pubblica;
4. malori di cittadini presenti;
5. aggressioni e furti su area pubblica (di competenza delle forze di ordine pubblico);
6. atti terroristici (di competenza delle forze di ordine pubblico).

SCELTA DELL'AREA

Le aree della fiera, la definizione della posizione e dimensioni dei posteggi sono definite dalla Amministrazione Comunale tenendo conto della compatibilità della viabilità veicolare e pedonale per dare garanzia della idoneità delle vie di accesso per i mezzi di soccorso, delle vie di fuga per l'allontanamento in emergenza dei cittadini visitatori, della fruibilità delle aree ai fini del contenimento/eliminazione delle barriere architettoniche.

RUOLI E RESPONSABILITA'

Ogni operatore ambulante con bancarelle o autonegozio, è tenuto all'osservanza:

- del presente PIANO DI SICUREZZA;
- del Regolamento Piano Comunale per il Commercio su Aree Pubbliche;

Il personale della Polizia Locale ha il compito di vigilare, anche durante le manifestazioni, sulla applicazione e rispetto delle disposizioni del presente documento e delle disposizioni riportate nei documenti richiamati, in particolare per la viabilità pedonale e veicolare e l'uso dei posteggi assegnati.

Ogni cittadino presente alle manifestazioni è responsabile delle conseguenze del proprio comportamento ed è tenuto alla osservanza delle istruzioni, consigli e disposizioni del presente documento.

MISURE DI SICUREZZA

LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

E' vietato il deposito di contenitori di liquido infiammabile nelle aree di mercato (es.: benzina, alcool, solventi infiammabili, ecc.)

E' vietato l'accensione di fuochi e l'uso di fiamme libere in tutta l'area della fiera.

E' vietata la detenzione, utilizzo o deposito, nell'ambito del singolo banco o autonoleggio, di quantitativi totali di GPL in bombole, superiori a 75 Kg.

E' vietata la detenzione di bombole GPL vuote o piene non collegate agli impianti.

E' fatto divieto in ogni caso di lasciare incustodite le attrezzature in funzione con uso di GPL (gas propano liquido).

E' vietato utilizzare bombole ricaricate o comunque riempite al di fuori degli stabilimenti autorizzati a termini del Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n. 128.

Ogni operatore ambulante deve occupare il posteggio assegnato senza uscire dall'area stabilita.

In caso di necessità i commercianti devono assicurare con la loro presenza ininterrotta sul posto, la rimozione immediata delle tende per consentire il transito di automezzi, in particolare in occasione di emergenze per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso e per lo svolgimento della processione.

Ogni operatore commerciale di negozi fissi che si affacciano alle vie interessate alle manifestazioni, durante gli orari delle manifestazioni, non devono ostruire o limitare la viabilità per l'accesso dei mezzi di soccorso con materiali di qualsiasi genere a terra e fino ad una altezza di 4 m., o devono assicurare con la loro presenza ininterrotta sul posto, la possibilità della rimozione rapida degli stessi in caso di emergenze;

Sono fatte salve le altre disposizioni o prescrizioni approvate dalla Amministrazione Comunale o da altre Amministrazioni Pubbliche aventi diritto.

Al di fuori degli orari di funzionamento degli apparecchi di utilizzazione e nei periodi di inattività, i rubinetti o i dispositivi di intercettazione collegati alle valvole automatiche delle bombole di GPL devono essere tenuti in posizione di chiusura.

La cottura e distribuzione di prodotti alimentari e bevande sono a cura degli operatori in possesso di specifica autorizzazione e si faranno carico degli aspetti igienico sanitari legati alle disposizioni vigenti in materia, sia per le bancarelle sia per veicoli commerciali attrezzati.

SISTEMA DELLE VIE DI USCITA IN EMERGENZA DELL'AREA

Le strade per l'allontanamento delle persone hanno una larghezza adeguata e considerata largamente sufficiente per l'allontanamento in emergenza delle persone presenti prevedibili nei mercati e fiere, inoltre è possibile l'allontanamento in più lati opposti.

Si ritiene non sia possibile valutare e calcolare le capacità di deflusso secondo i conosciuti criteri delle normative di prevenzione incendi in quanto il numero delle persone presenti contemporaneamente è un dato non definibile anche in relazione alla superficie delle aree pubbliche interessate non recintate.

Si ritiene tuttavia, anche tenuto conto che l'intera area interessata è sempre a cielo libero, non ci siano particolari impedimenti all'allontanamento rapido delle persone in caso di emergenze tali da creare rischi reali e significativi per la popolazione presente.

Non possono essere impiegati sistemi di limitazione del transito, quali, ad esempio, l'emissione di titolo di accesso gratuito ovvero con conta-persone, insistendo nell'area il transito pedonale ordinario da e per residenze private ed esercizi pubblici che insistono nell'area.

ACCESSO ALL'AREA E VIABILITA' DEI MEZZI DI SOCCORSO

Durante tutto il periodo e orario di apertura dell'area del mercato e fiere/mercati, l'accesso e la circolazione di veicoli nell'area interessata è interdetta o limitata e regolamentata con specifica Ordinanza.

Siamo in presenza, di una situazione urbana in grado di garantire un buon grado di sicurezza in caso di sfollamento e/o di intervento di emergenza anche a fronte del fatto che l'area è raggiungibile in emergenza dai mezzi di soccorso da vari punti diametralmente opposti da vie di seguito indentificate.

Lo spazio consente l'avvicinamento, la manovra degli automezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento delle persone verso aree adiacenti per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del fuoco, gli accessi alle aree destinate allo svolgimento delle attività considerate devono avere i seguenti requisiti minimi:

I requisiti di accessibilità sono rispettati:

- Larghezza: 3,5 m
- Altezza libera: 4,0 m
- Raggio di volta: 13 m
- Pendenza, non superiore a 10%
- Resistenza al carico almeno 20 t

AREA DI AMMASSAMENTO MEZZI E PRESIDIO DI SICUREZZA

E' individuata presso la Piazza Florio con accesso dedicato dei mezzi di soccorso dalla via Prof. Profeta.

SERVIZI IGIENICI

Nell'area della manifestazione verranno messi a disposizione i servizi igienici degli operatori commerciali e i servizi igienici pubblici ubicati in Piazza Gorgone, Villa Comunale "Falcone-Borsellino" e Via Sicilia.

MISURE DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE

Gli impianti elettrici installati anche temporaneamente al servizio delle singole bancarelle e automarket devono essere realizzati in conformità alla legge 1 marzo 1968, n. 186.

Tutte le apparecchiature elettriche in funzione durante qualsiasi mercato o fiera, comprese quelle delle bancarelle e automarket devono essere sicure e conformi alla regola d'arte.

Eventuali cavi elettrici volanti devono essere situati ad altezza non inferiore a 2,5 m e adeguatamente ancorati ad elementi fissi, quelli posti in corrispondenza dei percorsi carrabili per i mezzi di soccorso devono essere posti almeno a 6 m dal suolo o a terra adeguatamente protetti (norma CEI 64/8/7 sez. 704 e CEI 11-4);

Eventuali cavi elettrici posati sul piano di calpestio devono essere protetti meccanicamente con idonei dispositivi di protezione allo scopo realizzati.

Eventuali apparecchiature elettriche esposte agli agenti atmosferici devono avere un grado di protezione non inferiore a IP 55.

BANCARELLE E AUTONEGOZI SENZA USO DI GPL

1. Il posizionamento dei banchi deve essere tale che in caso d'incendio lo stesso rimanga di proporzioni limitate; a tale scopo i banchi con scarsa consistenza di materiale combustibile devono essere alternati con altri, in modo tale da aumentare le distanze utili di isolamento.
2. Ogni banco deve essere dotato di almeno un estintore portatile d'incendio di capacità estinguente non inferiore a 34A 144B C.
3. Gli impianti elettrici devono essere realizzati ed installati in conformità alla Legge 1 marzo 1968, n. 186.e s.m.i.

APPARECCHI ALIMENTATI A GPL

Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni di sicurezza:

1. per la preparazione di cibi destinati alla vendita, devono essere utilizzati apparecchi provvisti della marcatura CE;
2. gli apparecchi di cui al precedente punto
 - 1.) devono essere impiegati in conformità alle istruzioni del manuale d'uso e manutenzione e devono rientrare nelle seguenti tipologie: a) apparecchi di cottura installati sui banchi di vendita; b) apparecchi di cottura installati nelle cucine e negli stand gastronomici; c) apparecchi di cottura installati su autonegozi; d) altri apparecchi (ad esempio, per la produzione di acqua calda sanitaria, per il riscaldamento).

AUTONEGOZI CHE UTILIZZANO IMPIANTI ALIMENTATI A GPL

Per gli autonegozi equipaggiati con impianti alimentati a GPL, oltre alle disposizioni di carattere generale di cui alle allegate raccomandazioni tecniche, devono essere rispettate le seguenti condizioni di sicurezza:

1. per gli autonegozi in cui la fonte di energia è rappresentata da GPL in bombole, le prescrizioni particolari di cui all'Allegato A - Installazione ed utilizzo di bombole di GPL per l'alimentazione di apparecchi per la cottura o il riscaldamento di alimenti di tipo professionale a bordo di autonegozi;
2. per gli autonegozi in cui la fonte di energia è rappresentata da GPL in serbatoi fissati in modo inamovibile sul veicolo stesso: a. la norma UNI EN 1949; b. le prescrizioni particolari di cui all'Allegato A relativamente agli impianti di distribuzione del GPL;
3. le aree destinate alla sosta degli autonegozi devono rispondere alle caratteristiche previste dalla legislazione vigente (ordinanza Ministero della Salute del 3 aprile 2002 pubbl. G.U. n. 114 del 17 maggio 2002);
4. il posizionamento nei mercati degli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere tale che in caso d'incendio lo stesso rimanga di proporzioni limitate;
5. la distanza che intercorre tra le uscite dei fabbricati e gli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve consentire in caso d'incendio l'evacuazione degli occupanti dei veicoli e dei fabbricati fino a luogo sicuro, anche in relazione al rischio interferenziale e alla loro destinazione d'uso;
6. il posizionamento degli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere vietato nelle immediate vicinanze (non inferiori a 3 m) di tombini non sifonati o di aperture sul piano stradale in diretta comunicazione con ambienti confinati ubicati sotto il piano di campagna. Qualora questo non fosse possibile devono essere previsti sistemi, anche mobili, al fine di evitare la formazione di sacche di gas nei precitati ambienti (es: sigillando i tombini presenti);
7. La distanza tra l'autonegozi o apparecchi di riscaldamento o fornelli che utilizzano GPL e il fabbricato deve essere almeno 1,50 m.
8. La distanza minima fra due posteggi consecutivi con uso di GPL di norma dovrà essere almeno 1,2 m.; preferibilmente alternare le installazioni con un posteggio senza uso di GPL.
9. CHIUDERE SEMPRE il rubinetto del gas delle bombole dopo ogni utilizzazione, e mantenerlo chiuso nei periodi di non utilizzo degli apparecchi collegati.
10. Ogni autonegozio equipaggiato con bombole di GPL a bordo, deve essere individuabile mediante apposizione, almeno su due lati opposti del veicolo stesso, di placche o etichette appropriate e visibili.
11. La segnaletica suddetta deve essere conforme all'allegato XXV del D.Lgs.81/01 e recare la scritta "BOMBOLE DI GPL A BORDO" e accompagnata dal pittogramma "INFIAMMABILI".

BANCARELLE CHE UTILIZZANO IMPIANTI ALIMENTATI A GPL

Per i banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL, oltre alle disposizioni di carattere generale di cui alla presente raccomandazioni tecniche, devono essere rispettate le seguenti condizioni di sicurezza:

1. ove applicabili, le prescrizioni particolari di cui all'Allegato B — Utilizzo di impianti a GPL non alimentati da rete di distribuzione in occasione di manifestazioni temporanee all'aperto;
 2. le aree destinate all'installazione dei banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL devono rispondere alle caratteristiche previste dalla legislazione vigente (ordinanza Ministero della Salute del 3 aprile 2002 pubbl. G.U. n. 114 del 17 maggio 2002);
 3. il posizionamento dei banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve essere tale che in caso d'incendio lo stesso rimanga di proporzioni limitate;
 4. la distanza che intercorre tra le uscite dei fabbricati e i banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL deve consentire in caso d'incendio l'evacuazione degli occupanti dei banchi e dei fabbricati fino a luogo sicuro, anche in relazione al rischio interferenziale e alla loro destinazione d'uso;
 5. il posizionamento dei banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL e delle bombole GPL deve essere vietato nelle immediate vicinanze (non inferiori a 3 m) di tombini non sifonati o di aperture sul piano stradale in diretta comunicazione con ambienti confinati ubicati sotto il piano di campagna.
- Qualora questo non fosse possibile devono essere previsti sistemi, anche mobili, al fine di evitare la formazione di sacche di gas nei precitati ambienti, (es: sigillando i tombini presenti);
6. gli impianti elettrici devono essere realizzati ed installati in conformità alla Legge 1 marzo 1968, n. 186.
 7. La distanza tra la bancarella, apparecchi di riscaldamento o fornelli che utilizzano GPL e il fabbricato deve essere almeno 1,50 m.

La distanza minima fra due posteggi consecutivi con uso di GPL di norma dovrà essere almeno 1,2 m.; preferibilmente alternare le installazioni con un posteggio senza uso di GPL.

9. CHIUDERE SEMPRE il rubinetto del gas delle bombole dopo ogni utilizzazione, e mantenerlo chiuso nei periodi di non utilizzo degli apparecchi collegati;
10. Ogni BANCARELLA che utilizza bombole di GPL, deve essere individuabile mediante apposizione, di appropriato cartello ben visibile almeno dal lato dei visitatori.
11. La segnaletica suddetta deve essere conforme all'allegato XXV del'D.Lgs.81/01 e recare la critta "PRESENZA BOMBOLE DI GPL" e accompagnata dal pittogramma "INFIAMMABILI".

PRESIDI E MISURE DI SICUREZZA ANTINCENDIO

Il Comando permanente dei VVF ha sede a Patti, con un tempo di intervento stimato in 20 minuti.

Per ogni bancarella o autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL, a cura dell'operatore commerciale, devono essere disponibili almeno due estintori da 6 kg. tipo 34 A-144 BC in corso di validità del tipo omologato e provvisti di cartellino di corretta e periodica manutenzione e controllo in base alle normative vigenti, installati in posizione visibile e facilmente accessibile.

E' vietato il deposito di contenitori di liquido o gas infiammabile nelle aree di mercato (es.: benzina, alcool, solventi infiammabili, ecc.)

E' vietato l'accensione di fuochi e l'uso di fiamme libere per tutta l'area del mercato e fiere, in particolare inoltre vige il divieto assoluto di fumare nelle immediate vicinanze di bancarelle o autonegozi che utilizzano GPL.

E' obbligo segnalare il di rischio di incendio e divieto fumare e usare fiamme libere in vicinanza di impianti con bombole di GPL come indicato nel piano.

PRESIDI PER EMERGENZE DI SOCCORSO SANITARIO

Con ingresso in Via Scaglione o dalla via Prof Profeta è presente il Punto Territoriale Emergenza di San Piero Patti.

I Numeri telefonici sono: 0941 661121 - 0941 244139

PREVENZIONI INCENDI E MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE _ riepilogo dati

DATI GENERALI

Nel presente paragrafo sono descritte le informazioni generali sulla manifestazione in oggetto.

DATI	DESCRIZIONE
Denominazione della manifestazione	Fiera Madonna Della Catena
Luogo ed indirizzo della manifestazione	Via 2 Giugno - Via Roma - Piazza Duomo Piazza Duomo – Via Profeta – Via I Maggio - Via Cavour
Date e durata complessiva della manifestazione	24 Aprile 2022
Apertura al pubblico della manifestazione	24 Aprile 2022
Ragione sociale dell'organizzatrice	COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Rappresentante legale	SALVATORE VITTORIO FIORE
Assistenza sanitaria	Fraternita Misericordia di San Piero Patti Via due Giugno, 26 - 98068 San Piero Patti Tel. 0941/660211
Antincendio	Fraternita Misericordia di San Piero Patti Via due Giugno, 26 - 98068 San Piero Patti Tel. 0941/660211
Servizio d'ordine	Associazione Europea Operatori Polizia Sezione di Paternò e Linguaglossa (Ct) Tel: 340.106550
	Polizia Locale San Piero Patti
	Carabinieri

CARATTERISTICHE DI STRUTTURE TEMPORANEE E MATERIALI

DATI	DESCRIZIONE
Tipologie costruttive	sono previsti gazebo omologati per uso pubblico in

	base alle norme UNI EN 13782;
Resistenza al fuoco	non pertinente
Carico d'incendio	non pertinente
Compartimentazioni	non pertinente

IMPIANTI ELETTRICI

DATI	REQUISITI MINIMI
Caratteristiche generali	<ul style="list-style-type: none"> - I componenti elettrici non dovrebbero costituire causa primaria di incendio o di esplosione, e fornire alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi; - saranno utilizzati componenti ed apparecchiature a norma che impediranno alle persone presenti di entrare in contatto con elementi in tensione dell'impianto. - i cavi, le attrezzature, gli impianti non dovranno determinare situazioni di pericolo e/o intralcio per le vie di esodo o per eventuali interventi di soccorso; - gli impianti saranno alimentati da generatori - gli impianti disporranno di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette, e riporteranno chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono; - sarà previsto un dispositivo di manovra in ciascun quadro principale che in caso di pericolo sia in grado di mettere fuori servizio l'intero impianto elettrico a valle; - nel sistema di vie di uscita non saranno installate attrezzature che costituiscano ostacolo al deflusso delle persone.
Cavi elettrici	<p>I cavi devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i cavi saranno isolati in HEPR di qualità "G7", non propaganti l'incendio a ridotta emissione di gas corrosivi; - i cavi posti sul piano di calpestio saranno protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti in genere mediante protezione di adeguata robustezza; - i cavi poggiati in luoghi di prevedibile passaggio, saranno adeguatamente protetti da danneggiamenti; - le condutture devono essere realizzate in uno dei modi indicati dalle normative CEI 64-8.
Apparecchi di illuminazione	L'impianto di illuminazione esterna è quello dell'area urbana che ospita l'evento.

IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

DATI	REQUISITI MINIMI
Estintori	Estintori di tipo portatile a polvere da Kg 6 del tipo

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In questo capitolo sono definite le istruzioni operative e le procedure da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nella gestione dell'emergenza.

La corretta esecuzione delle istruzioni e delle procedure di seguito elencate è basilare per la salvaguardia della salute e sicurezza delle persone presenti nel contesto aziendale.

CASO	AZIONI
Procedura per chiamata di EMERGENZA INTERNA	<p>Al verificarsi di un evento o una situazione di pericolo, chiunque ne venga a conoscenza deve dare l'allarme ed avvisare immediatamente il responsabile della gestione delle emergenze o chi da lui preposto.</p> <p>All'atto della chiamata specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il proprio nome e cognome • area interessata dall'emergenza • il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa; • il tipo di emergenza verificatosi, con una breve descrizione della dinamica
procedura per chiamata di EMERGENZA SANITARIA	<p>Al verificarsi di un'emergenza sanitaria che richieda l'intervento di strutture di soccorso esterne, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di EMERGENZA SANITARIA; il numero da digitare, in qualsiasi momento è il 118. La chiamata deve essere condotta con calma fornendo con la maggiore chiarezza possibile tutte le informazioni richieste.</p> <p>All'atto della chiamata specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica; • il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata; • le indicazioni su come raggiungere il luogo; • il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa; • il tipo di infortunio verificatosi, con una breve descrizione della dinamica; • le condizioni dell'infortunato o degli infortunati, se sono coscienti, se sono visibili emorragie, fratture agli arti, ecc. <p>All'atto della chiamata, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso; • annotare l'ora esatta della chiamata; <p>Prima dell'arrivo dei soccorsi predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.</p> <p>All'arrivo dei soccorsi è opportuno che uno dei soccorritori si rechi presso il pronto soccorso, insieme all'infortunato, al fine di fornire informazioni dettagliate sulla dinamica dell'infortunio.</p>
	<p>Al verificarsi di un'emergenza che richieda l'intervento dei vigili del fuoco, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa dei VIGILI DEL FUOCO; il numero da digitare è il 115.</p> <p>All'atto della chiamata specificare:</p>

<p>Procedura per chiamata ai VIGILI del FUOCO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica; • la denominazione dell'azienda, il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata; • le indicazioni su come raggiungere il luogo; • il tipo di incendio (piccolo, medio, grande); • la presenza di persone in pericolo (sì, no, dubbio); • zona interessata dall'incendio; • il tipo di materiale che brucia. <p>All'atto della chiamata, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso; • annotare l'ora esatta della chiamata; <p>Prima dell'arrivo dei Vigili del Fuoco predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.</p> <p>Al loro arrivo, tenersi a disposizione e collaborare con essi; fornire, con la massima esattezza possibile, ogni utile indicazione sull'ubicazione e natura dell'incendio, sulla destinazione delle aree interessate, sulle sostanze coinvolte, sull'esistenza e natura di altre possibili fonti di rischio limitrofe (eventuali bombole di GPL, olio e/o altre sostanze infiammabili) nonché predisporre l'accesso al punto di riempimento dell'autobotte presente nell'area.</p>
<p>Procedura per chiamata di PRONTO INTERVENTO</p>	<p>Al verificarsi di un'emergenza che richieda la presenza del Pronto Intervento, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di PRONTO INTERVENTO; il numero da digitare, in qualsiasi momento del giorno e della notte, è il 112.</p> <p>All'atto della chiamata specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica; • il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata; • le indicazioni su come raggiungere il luogo; • il motivo della chiamata. <p>All'atto della chiamata, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso; • annotare l'ora esatta della chiamata; <p>Prima dell'arrivo del Pronto Intervento predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.</p>
<p>Procedura per intervento di EMERGENZA</p>	<p>ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI</p> <p>Gli addetti che fronteggiano l'emergenza, secondo le specifiche attribuzioni di incarichi, si recano sul luogo dell'evento e:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutano se sia opportuno intervenire con le attrezzature di sicurezza in dotazione della struttura e, in caso positivo, intervengono avvalendosi; • qualora ciò non sia possibile o si riveli inefficace, provvedono immediatamente, dopo avere chiuso le aperture dei locali, a chiamare i mezzi di soccorso esterno affinché questi intervengano; • se necessario, e sentito il proprio responsabile, provvedono
<p>Procedura per intervento di PRIMO SOCCORSO</p>	<p>Le presenti istruzioni sono da considerarsi delle semplici informazioni circa il comportamento da tenere in caso di infortunio o malore di persone durante il corso della manifestazione.</p> <p>Gli addetti al primo soccorso, nel caso vi siano persone infortunate o colpite da malore, devono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando i materiali e mezzi messi a disposizione.</p>

	<p>Nell'ambito delle proprie competenze, gli addetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non devono compiere, in nessun caso, interventi non conosciuti o non autorizzati sull'infortunato; - non devono muovere l'infortunato, a meno che non sia necessario sottrarlo a ulteriori pericoli; - non devono mai somministrare alcolici all'infortunato e, se è in stato di incoscienza, alcun tipo di bevanda; - non devono mai prendere iniziative che siano di competenza del medico (ad esempio somministrare medicinali); - devono prestare assistenza all'infortunato, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni, tranquillizzandolo; - all'arrivo dei mezzi di soccorso medico esterni, devono comunicare la situazione dei feriti presenti ed eventualmente di quelli che ancora si trovino all'interno della struttura;
<p>Modello di CHIAMATA di EMERGENZA</p>	<p>Nel presente modello di chiamata di emergenza deve essere ben conosciuto dal personale che a vario titolo collabora alla gestione della manifestazione, sia esso incaricato dell'assistenza alla manifestazione o espositore, in quanto in esso sono riportati sinteticamente tutti i dati che occorre fornire al soccorritore allorché si verifichi un'emergenza e si effettui la relativa chiamata.</p> <p>DATI:</p> <p>NOMINATIVO (nome ed eventuale qualifica di chi sta chiamando, es: Mario Rossi)</p> <p>TELEFONO DALL'AREA DI..... IN SAN PIERO PATTI, IL MIO NUMERO DI TELEFONO È</p> <p>NELL' AREA SI E' VERIFICATO (descrizione sintetica dell'evento)</p> <p>SONO COINVOLTE (indicare il numero di eventuali persone coinvolte)</p> <p>AL MOMENTO LA SITUAZIONE È (descrivere sinteticamente la situazione attuale)</p>

ISTRUZIONI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI CARATTERE GENERALE DELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE

In questo capitolo, complementare a quello che lo precede, sono definite le istruzioni operative e le regole comportamentali da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti in eventi ragionevolmente prevedibili.

CASO	AZIONI
	<p>Ove si verifichi un incendio controllabile, gli addetti antincendio devono attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;

<p style="text-align: center;">COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO PER GLI ADDETTI ANTINCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valutare la natura e l'entità dell'evento anomalo individuato all'interno del settore di competenza e, se necessario, azionare l'allarme; • intervenire con i mezzi antincendio per spegnere il focolaio; <p>Ove si verifichi un incendio NON controllabile, gli addetti antincendio devono attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio; • azionare l'allarme; • interrompere parzialmente o totalmente l'energia elettrica e il gas; • in caso di evacuazione, coordinare la regolare attuazione della stessa e far sì che avvenga in modo ordinato invitando le persone presenti a mantenere la calma e guidandole verso i percorsi preferenziali, invitando le persone a non tornare indietro e soprattutto non prendere iniziative, personali; • assistere durante l'evacuazione le persone disabili e verificare che nel piano/settore non siano rimaste persone; • compilare il modulo di evacuazione e consegnarlo al responsabile dell'emergenza;
<p style="text-align: center;">Comportamento in caso di CROLLO</p>	<p>In caso di crollo, attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ove coinvolti, cercare di liberarsi con estrema calma e cautela in quanto ogni movimento potrebbe far cadere altre parti peggiorando la situazione; • ove non sia possibile liberarsi, cercare di ricavarci una nicchia nella quale respirare e risparmiare fiato e forze per chiamare i soccorritori; • ove non coinvolti nel crollo e nell'impossibilità di portare soccorso agli altri, abbandonare l'edificio con calma evitando movimenti, vibrazioni o ulteriori crolli; • allontanarsi dall'edificio e recarsi nei luoghi di raccolta;
<p style="text-align: center;">Comportamento in caso di FUGA di GAS</p>	<p>In caso di fuga di gas, attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere; • verificare se vi siano cause accertabili di perdita di gas (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni flessibili, ecc.); • interrompere l'erogazione di gas dal contatore esterno; • respirare con calma e, se fosse necessario, frapporre tra la bocca e il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido; • mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas; • aerare il locale aprendo tutte le finestre; • non effettuare alcuna operazione su apparecchiature ed interruttori elettrici; Ove a seguito della fuga di gas si verifichi un crollo o un incendio, ci si atterrà alle specifiche disposizioni.
<p style="text-align: center;">Comportamento in caso di ALLUVIONE</p>	<p>In caso di alluvione, attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • portarsi subito, ma con calma, dai piani bassi a quelli più alti, con divieto di uso di ascensori; • interrompere immediatamente dal quadro generale l'energia elettrica; • evitare di attraversare aree interessate dall'acqua, a meno che non si conoscano perfettamente il luogo e l'esistenza nell'area di pozzetti,

	fosse e depressioni; <ul style="list-style-type: none"> • evitare di allontanarsi dall'area quando la zona circostante sia completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel rischio di trascinarsi violento da parte delle stesse; • non permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.
Comportamento in caso di TROMBA d'ARIA	In caso di tromba d'aria, attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> • alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte, • evitare di avvicinarsi ad impalcature, pali della luce, cartelli stradali e pubblicitari, alberi o tettoie precarie e di camminare sotto tetti o cornicioni pericolanti; • allontanarsi da piante di alto fusto eventualmente presenti; • ripararsi nei fabbricati di solida costruzione eventualmente presenti nelle vicinanze e restarvi in attesa che l'evento termini;

ASPETTI IGIENICO SANITARI

DATI	REQUISITI MINIMI
Approvvigionamento idrico	Ci sarà la possibilità di approvvigionarsi tramite gli allacci all'acqua potabile presenti nella zona per piccoli volumi o tramite autobotte comunale.
Scarico acque reflue	<ul style="list-style-type: none"> - piccoli volumi di acqua assimilabili ad acque reflue di origine domestica secondo il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. (art. 74) utilizzata nelle preparazioni e nei lavaggi verrà raccolta a cura degli stessi addetti e correttamente smaltita; - tutti gli stand sono dotati di serbatoi di egual volume, uno con l'acqua potabile e l'altro con le acque grigie da smaltire.
Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	<ul style="list-style-type: none"> - l'area sarà servita da idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti; - la raccolta dei rifiuti od il successivo deposito sarà differenziato.

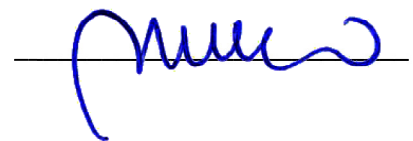
SERVIZIO DI VIGILANZA

DATI	REQUISITI
Servizio vigili fuoco di vigilanza antincendio	Tenendo conto: <ul style="list-style-type: none"> - del tipo di manifestazione - dell'assenza di posti fissi a sedere - della presenza di spettacoli
Servizio interno di vigilanza antincendio e "Safety"	Per la manifestazione è previsto un servizio interno di vigilanza che sarà effettuato da personale idoneo ed addestrato. Il servizio sarà svolto dal gruppo di volontari di protezione civile della Misericordia di San Piero Patti che assicurerà la presenza di due persone che presidieranno l'area della manifestazione nei giorni e nelle ore previste con particolare attenzione a che non vengano

	apposti ostacoli fissi lungo le vie d'esodo.
Tempo di intervento dei mezzi di soccorso	Il Comando permanente dei VVF ha sede a Patti, con un tempo di intervento stimato in 20 minuti.
Pronto soccorso	Sarà disponibile per tutta la durata della Manifestazione un automezzo di pronto soccorso che stazionerà all'interno dell'area. Il servizio sarà svolto dall'associazione Misericordia.

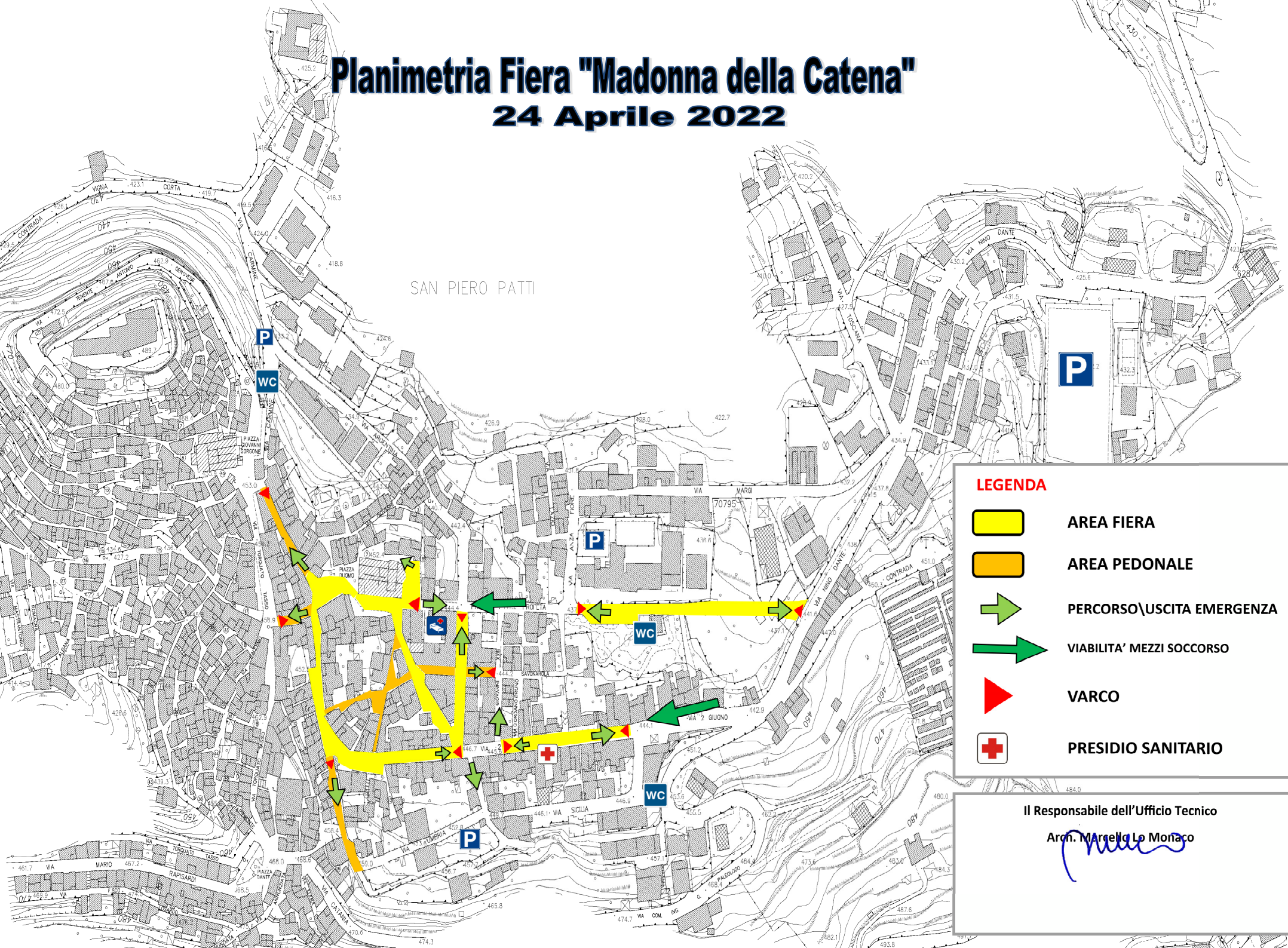
San Piero Patti, li 21.04.2022

Il Responsabile








Planimetria Fiera "Madonna della Catena"

24 Aprile 2022



SAN PIERO PATTI

LEGENDA

-  AREA FIERA
-  AREA PEDONALE
-  PERCORSO USCITA EMERGENZA
-  VIABILITA' MEZZI SOCCORSO
-  VARCO
-  PRESIDIO SANITARIO

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Aron. *Marcello Lo Monaco*